



## COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Num. **16** del Registro - Seduta del giorno 30.06.2020

#### OGGETTO: Comunicazione del Sindaco

L'anno duemilaventi, il giorno trenta del mese di Giugno, alle ore 19,00, in JOPPOLO GIANCAXIO.  
A seguito di regolare invito diramato ai sensi dell'art.48 dell' O.L.P.R.S. 29.10.1955, n°6 modificato dalla L.R. 48/91, si è riunito oggi in sessione ordinaria e pubblica, il Consiglio Comunale nelle persone dei Sigg.:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
MUSSO NICOLETTA, MARIA, STEFANIA (Presidente del Consiglio)	X	
CAMILLERI ANGELA (Consigliere)	X	
SACCO WALTER (Consigliere)	X	
PORTELLA KATIA (Consigliere)	X	
FLORIDDIA ROSALIA (Consigliere)	X	
CACCIATORE GIACOMO (Consigliere)		X
PISTONE VALENTINA ALFONSA (Consigliere)		X
ABISSI CALOGERO (Consigliere)	X	
CACCIATORE MARIANGELA (Consigliere)	X	
GIGLIONE GIUSEPPE ANTONINO (Consigliere)	X	

Assume la presidenza la Sig.ra Musso Nicoletta Maria Stefania , Presidente del Consiglio Comunale, con la partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa MERCEDES VELLA.

Constatata la presenza di n°08 Consiglieri su 10 assegnati a questo Comune, si è riconosciuto a temine dell'art.30 della L.R. n° 9 del 06.03.1986, essere legale il numero degli intervenuti per potere deliberare sulla proposta sopra indicata ;

Sono nominati scrutatori i Consiglieri: Sacco Walter, Floriddia Rosalia e Giglione Giuseppe A.

Si da atto della presenza del Sindaco Angelo Giuseppe Portella e degli Assessori Migliara e Capodicasa

A questo punto, il Presidente dà lettura della proposta del 8) punto dell'O.d.G. : **“Comunicazione del Sindaco”**

- **Prende la parola il Sindaco:** *“Volevo riprendere la questione che poneva il Consigliere Giglione sulla situazione delle Poste Italiane, in questo periodo di emergenza, situazione che nel nostro Comune, sta creando parecchi disagi. Ho mandato una lettera al Responsabile regionale, al Responsabile provinciale, all'ANCI regionale. Stamattina ho parlato telefonicamente con il Dott. Russo, Responsabile regionale di Poste Italiane, per i piccoli comuni, il Dott. Foti Responsabile provinciale di P.I. ed ho interessato anche l'ANCI regionale. Considerato che non si è avuta nessuna risposta da parte di P.I., ho inviato una lettera anche al Prefetto di Agrigento, nella quale ho esposto il problema dell'ufficio postale di questo comune e contestualmente ho chiesto un incontro. Spero che in settimana il Prefetto ci convochi. Ho anche sentito telefonicamente il Dott. Russo, responsabile regionale, il quale mi ha messo al corrente che nella riunione regionale di oggi, avrebbe portato sul tavolo della discussione anche la questione di Joppolo. Aspettiamo qualche altro giorno, dopodiché dovremmo fare un'azione un pò forte per farci sentire e fare sì che si ritorni ad una situazione di normalità perché è impensabile che tante persone, anche anziani, aspettino il proprio turno fuori dall'edificio postale, al caldo, in strada, con tutti i pericoli del caso. Gli impiegati dell'ufficio quando non sono a Joppolo, vengono dirottati negli altri uffici della provincia e non se ne comprende il motivo. Domani mattina provo a chiamare di nuovo il Prefetto, se ci riceve ve lo farò sapere così se qualcuno di voi vuole venire, andiamo una delegazione per discutere del problema”.*
- **Il Consigliere Abissi:** *“Ho parlato assieme a Carmelo Cacciatore, con il Deputato regionale movimento 5 stelle, Di Caro, gli abbiamo esposto il problema e si sta interessando anche lui. Se tutte queste iniziative non vanno a buon fine, direi di intervenire con la stampa, con qualche comunicato anche su iniziativa del Consiglio C., dobbiamo dare spazio alla stampa”.*
- **L'Assessore Capodicasa:** *“Considerato che l'emergenza covid-19 è in un certo senso, superata, credo che adesso il problema sia anche organizzativo, nel senso che P.I. essendo una società per azioni, cerca di risparmiare sui costi. Credo che difficilmente riusciremo ad ottenere qualcosa con denunce, con l'intervento del prefetto, perché una cosa è avere a che fare con un ente dello stato, una cosa è una SPA. Secondo me quello che va fatto è un'azione forte e clamorosa. Penso che la stessa situazione di Joppolo G. sia anche a Sant'Angelo, Comitini ed altri piccoli paesi”*
- **Il Consigliere Abissi:** *“No, A Sant'angelo Muxaro, no”.*
- **Il consigliere Portella:** *“A Grotte ad esempio, la situazione è tornata alla normalità”.*
- **L'Assessore Capodicasa:** *“Grotte è già un comune grande, io andrei a vedere quali sono i piccoli Comuni disagiati dalla stessa situazione ed andiamo a fare un'azione clamorosa a livello provinciale. Andiamo ad occupare gli uffici della Direzione Provinciale e sicuramente anche la stampa darà il giusto risalto alla questione”.*
- **Il Consigliere Abissi:** *“E' anche il modo come viene gestita la situazione. Le persone, anziane e non, devono aspettare il proprio turno, fuori dall'edificio postale, con tutte le complicità del caso. E' anche un problema organizzativo. Si possono mettere delle sedie, panchine, a disposizione dell'utenza, in modo da creare meno disagi possibili”.*
- **Il Sindaco:** *“Ho l'impressione che tutte le nostre rimozioni passano inosservate, non vogliono sentirci. Ribadisco che occorre organizzare qualcosa di importante, di clamoroso”.*
- **L'Assessore Capodicasa:** *“Il Sindaco assieme ad una delegazione dovrebbe andare a protestare davanti gli uffici della direzione provinciale”.*
- **Il Consigliere Abissi:** *“Allora, cosa decidiamo di fare?”.*
- **Il Sindaco:** *“Organizziamoci al più presto, coinvolgiamo anche i cittadini”.*
- **Il Consigliere Abissi:** *“Io di mia iniziativa personale ho contattato il Deputato Regionale Di Caro”.*

- **Il Sindaco:** “ Volevo mettere altri due punti in discussione per informarvi su alcune iniziative. Ho avuto modo di rapportarmi con alcuni medici di Joppolo i quali hanno posto alcune problematiche relative agli arrivi nel nostro territorio di persone provenienti da altre regioni o stati esteri. Si è pensato di istituire un registro delle persone che rientrano a Joppolo G., per avere una mappatura di chi viene e nello stesso tempo si era pensato di fare dei test sierologici a chi viene da fuori. Non può essere obbligatorio ma sarebbe opportuno per una questione di sicurezza, si è visto che in alcuni paesi, la gente si è resa disponibile. Volevo sapere da voi cosa ne pensate anche perché dovremmo fare una Ordinanza Sindacale in proposito.

**Il Consigliere Giglione Giuseppe A. :** “ Alcuni amici miei, una intera famiglia rientrata in Sicilia si sono sottoposti al test, tutti negativi e lo hanno fatto per tranquillità sia loro ma anche per sicurezza di altre persone ”

**Il Sindaco:** “ Devo dire che anche a Joppolo in tanti si stanno sottoponendo al Test. E' un modo di tenere sotto controllo la situazione ed evitare il sorgere di focolai. Anche i costi non sono un problema. Cosa ne pensate ”.

**Il Consigliere Camilleri:** “ Ovviamente non è un test che devono fare tutti quelli che transitano a Joppolo, ad esempio, il Pellegrino che arriva e rimane solo un giorno, non avrà neanche il tempo di fare il test ”;

**Il Consigliere Giglione Giuseppe A.:** “Ma i Pellegrini non vengono dalla regione Sicilia?”

**Il Sindaco:** “Non necessariamente, possono provenire anche da fuori regione. Cosa ne pensate dei test sierologici?”

**Il Consigliere Abissi:** “La mappatura è importante perché c'è l'efficacia dell'intervento nel caso dovesse essercene bisogno”.

**Il Sindaco:** “L'ultima cosa di cui devo parlare, è la fine dei lavori della piazza. Se domani sistemano il tratto della Via Curiale, si può riaprire un tratto di piazza, per la riapertura totale, si aspetta di completare i lavori nella “Casa Argento”, si sta cercando un po' di vedere che tipo di viabilità interna si può dare. Ne abbiamo discusso anche con il consigliere Abissi o con qualche altro con cui c'è stato la possibilità di discuterne. Si sta cercando di salvaguardare anche le attività commerciali che ci sono e bisogna evitare che la piazza diventi luogo di parcheggio, consentendo delle soste molto brevi e alcuni tratti perché ci sono le attività commerciali come esempio la macelleria o il bar, e un minimo di sosta può essere consentita. Poi c'è l'esigenza di chiudere una parte della piazza, davanti la Chiesa dove c'è lo stemma perché si è pensato di fare una viabilità un po' alternativa coinvolgendo la zona dietro la Chiesa e con l'Ordinanza, si dovrà chiudere dalle 18:00-19:00 tutta l'area pedonale. Di questo volevo parlarne con voi”.

**Il Consigliere Abissi:** “Posso fare un intervento? Ci tengo tantissimo. Allora, io sono del parere, lo dico con molta franchezza, che la nostra Piazza e la parte attorno alla piazza debba essere il nostro salotto. Non ci sono molte cose in questo paese, abbiamo questa Piazza, il nostro paese vive degli avvenimenti di questa piazza, storicamente per noi abitanti, è un punto di riferimento, la dobbiamo tenere come un salotto. Tutte le idee possibili per migliorare questo salotto, che siano messe in atto. Poi parlo come tecnico, nel chiudere il traffico della piazza e io sono per chiuderlo totalmente, sia in estate che in inverno. Se si chiude solo in estate, vedrete che nel giro di qualche anno noi perderemo questo gioiellino; è un gioiellino che noi dobbiamo salvaguardare. Sul come si salvaguarda però è chiaro che ci sono delle esigenze delle persone che non hanno dove andare a parcheggiare. Tempo fa ne abbiamo parlato, avevo detto facciamo un piano parcheggio per questo paese, diamo la possibilità di parcheggiare, creiamo degli spazi dove le persone possano andare a posteggiare, mettiamo i segnali di parcheggio a terra, i sensi unici in alcune strade. Il cimitero utilizzarlo come circonvallazione e io ho pensato come fare, è chiaro che dobbiamo andare a sistemare bene la strada perché essendo una strada trafficata anche da trattori, il manto stradale è in pessime condizioni”.

**Il Sindaco:** “La sistemazione della strada del Cimitero è già in programma, è una delle cose che verrà fatta coi finanziamenti del Ministero”.

**Il Consigliere Abissi:** *“La piazza è un salottino, lo dobbiamo tutelare. Dobbiamo chiuderla. Devo dire un'altra cosa, dobbiamo acquisire quell'edificio che c'è accanto al Bar. Dobbiamo acquisirlo perché non è possibile che in piazza vi sia un edificio simile, non possiamo avere un gioiellino di piazza e avere questo scempio, ma stiamo scherzando, dobbiamo riunirci tutti e vedere come dobbiamo sistemare questa situazione. Dobbiamo fare sacrifici anche economici ma dobbiamo acquisirlo prima di chiudere la strada.*

*La piazza si deve chiudere più presto possibile anche per non danneggiare le attività commerciali che ci sono. Sindaco, bisogna sistemare la viabilità anche all'interno del nostro paese ad esempio nella via Fontanazza, che io frequento sempre, due macchine non riescono a passare; bisogna mettere nel paese sensi unici, bisogna fare un programma di viabilità, io vi do la mia collaborazione, vi posso dare dei consigli, dobbiamo mettere divieti di accesso, sensi unici e a terra bisogna mettere le linee per i parcheggi; procedere anche con le contravvenzioni quando qualcuno sbaglia, dobbiamo mettere un po' di ordine in questo paese; siamo indisciplinati; dobbiamo avere senso civico, ci tengo tantissimo per il futuro dei miei nipoti. Un'altra cosa, ma questi che hanno il reddito di cittadinanza, possono lavorare? Possono essere inseriti in un lavoro a Ioppolo, nel comune?”*

**Il Sindaco:** *“Abbiamo mandato anche i documenti al Ministero per attivare la convenzione che abbiamo firmato ma ancora non ci sono delle indicazioni specifiche. È una situazione che dobbiamo affrontare”.*

**Il Consigliere Giglione:** *“Per il reddito di cittadinanza, ufficialmente è tutto bloccato almeno fino al 17 luglio, non possiamo fare niente”.*

Alle ore 20:45, il Presidente dichiara chiuso il Consiglio Comunale.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli enti locali, nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**

F.to Musso Nicoletta ,Maria, Stefania

**Il Consigliere anziano**

F.to Camilleri Angela

**Il Segretario Comunale**

F.to Dott.ssa Mercedes Vella

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio,

**A T T E S T A**

— che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno ....., per rimanervi per quindici giorni consecutivi (*art. 11, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44*);

Dalla residenza comunale, li.....

timbro

**Il responsabile del servizio**

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

che la presente deliberazione:

☐ è divenuta esecutiva il giorno .....decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (*art.12, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44*);

☐ è stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 11, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44), per quindici giorni consecutivi:

dal..... al.....

☐ è divenuta esecutiva il giorno dell'adozione perché dichiara immediatamente esecutiva (*art. 12, comma 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44*)

Dalla residenza comunale, li.....

**Il Segretario comunale**

---

ORIGINALE AGLI ATTI